

Dal 3 ottobre nelle sale italiane e in DVD

Lumière!
La scoperta del cinema

114 film dei **fratelli Lumière**
raccolti da **Thierry Frémaux**

con la voce narrante
di **Valerio Mastandrea**

edizione restaurata
dal laboratorio **L'Immagine Ritrovata**

I FILM DEGLI INVENTORI DEL CINEMATOGRAFO:
NELLE SALE ITALIANE L'OPERA DEI FRATELLI LUMIÈRE

DAL 3 OTTOBRE LA CINETECA DI BOLOGNA DISTRIBUISCE
NELLE SALE ITALIANE IL FILM *LUMIÈRE! LA SCOPERTA DEL CINEMA*

REALIZZATO DA THIERRY FRÉMAUX,
LUMIÈRE! LA SCOPERTA DEL CINEMA RACCOGLIE 114 FILM RESTAURATI
DI AUGUSTE E LOUIS LUMIÈRE

LA VOCE NARRANTE DELL'EDIZIONE ITALIANA
È DI VALERIO MASTANDREA

Lumière! La scoperta del cinematografo è il nuovo titolo
presentato dalla Cineteca di Bologna nell'ambito del progetto
Il Cinema Ritrovato. Al cinema, per la distribuzione dei classici restaurati

I **primi film della storia del cinema** arrivano **dal 3 ottobre nelle sale italiane** e in DVD: sono quelli dei **fratelli Lumière**, scelti e raccontati da **Thierry Frémaux** (direttore dell'Institut Lumière di Lione, città natale dei Lumière, e del Festival di Cannes) e restaurati dal laboratorio **L'Immagine Ritrovata**. Con un regalo speciale per il pubblico italiano: la voce narrante di **Valerio Mastandrea**. **Lumière! La scoperta del cinematografo: 114 film** di 50 secondi ciascuno – scelti dall'immenso catalogo Lumière di oltre 1.400 film – realizzati dagli inventori del cinematografo e dai loro operatori **tra il 1895 e il 1905**.

Cosa conosciamo dell'opera di questi geniali inventori? Con questo film potremo andare al di là del celeberrimo arrivo del treno al binario della stazione di La Ciotat, e scoprire che dietro a queste brevissime “vedute” (com'erano chiamate) c'era già un'idea che avrebbe cambiato il mondo: il cinema. Il senso della narrazione per immagini, dell'inquadratura e dei movimenti dei personaggi sono già sviluppati fin dal loro primo film, *L'uscita dalle fabbriche*, emblematico affresco di massa per il battesimo di un'arte nata – e rimasta – collettiva.

“Questi film hanno, fin dal primo, la *Sortie d'usine*, una **consapevolezza dell'inquadratura** che è assoluta e che si mantiene tale in ognuna delle oltre 1.400 vedute del catalogo Lumière, che pure sono state realizzate da diversi operatori”, ricorda il direttore della Cineteca di Bologna **Gian Luca Farinelli**.

“La bellezza di queste vedute lascia stupefatti e ci rapisce. Non sono soltanto **le prime immagini in movimento che ritraggono il mondo**, ma ce ne consegnano una visione straordinariamente potente e bella. I Lumière sono stati capaci di restituirci un'immagine degli uomini e della Terra estremamente positiva, gioiosa e le tante immagini liete che ritraggono la loro famiglia non sono che un'anticipazione della felicità che (loro pensavano) stava per travolgere il mondo e alla quale lavoravano attivamente con le loro continue invenzioni. Ma il ritratto è ancora incompleto. I Lumière non sono solo degli **inventori**, degli **industriali** e degli **artisti**, sono anche i primi **programmatori**. La prima proiezione al Salon indien è anche il primo programma, dove i titoli e la loro successione non ha nulla di casuale, è una programmazione che, nella successione, crea un montaggio e una relazione tra le diverse vedute successive fondamentale per la riuscita della serata. L'**Institut Lumière**, il suo presidente **Bertrand Tavernier**, il suo direttore **Thierry Frémaux**, hanno qui compiuto un vero miracolo perché hanno saputo trovare una chiave totalmente nuova per programmare le vedute Lumière che ritrovano così tutta la loro forza e bellezza, anche grazie al commento di Frémaux, profondo, divertente, pieno di ritmo, e alla scelta della musica di accompagnamento, Camille Saint-Saëns, che restituisce la giusta epicità a queste prime immagini. E noi italiani dobbiamo essere grati a **Valerio Mastandrea**, artista e attivista del giusto, che ha prestato la sua voce alla versione italiana del film, consentendoci di poter guardare le immagini senza distrazioni e senza sottotitoli, ascoltando il bel ritmo della sua voce amica”.

E mentre i film dei fratelli Lumière arrivano restaurati in **70 sale di tutto il territorio nazionale**, è in corso a **Bologna**, nel centralissimo Sottopasso di Piazza Re Enzo, la **mostra Lumière! L'invenzione del cinematografo** (fino a gennaio 2017), sorprendente percorso attraverso materiali originali d'epoca lungo l'eccezionale vicenda di una famiglia di inventori, che a cavallo tra Otto e Novecento ha trasfigurato la visione dell'uomo e del mondo.

Il Cinema Ritrovato. Al cinema
Classici restaurati
in prima visione

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan
(+39) 0512194833
(+39) 3358300839

www.cinetecadibologna.it
www.ilcinemaritrovato.it

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it